

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 30 aprile 2024 alle ore 15:00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede il Presidente della Provincia BRAGLIA FABIO, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti (in proprio o per delega) nel corso della trattazione dell'argomento, n. 28 membri (rappresentanti 571.092 abitanti) su 47 assenti n. 19.

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 701.751 abitanti,

In particolare, risultano presenti in aula (*P*), in videoconferenza (*V*) e assenti (*A*):

SILVESTRI FRANCESCA	(Bastiglia)	V	PALADINI MAURIZIO	(Montefiorino)	A
MESCHIARI TANIA	(Bomporto)	V	DELUCA MATTEO	(Montese)	A
GUERZONI PAOLA	(Campogalliano)	V	NANNETTI FEDERICA	(Nonantola)	V
ZANIBONI MONJA	(Camposanto)	V	DIACCI ENRICO	(Novi di Modena)	V
BELLELLI ALBERTO	(Carpi)	V	BRAGLIA FABIO	(Palagano)	P
GARGANO GIOVANNI	(Castelfranco E)	V	VENTURELLI DAVIDE	(Pavullo n. F.)	A
PARADISI MASSIMO	(Castelnuovo R.)	V	FERRONI CORRADO	(Pievepelago)	A
FRANCESCHINI FABIO	(Castelvetro)	A	MAGNANI SIMONA	(Polinago)	V
LUPPI LISA	(Cavezzo)	A	FANTINI MAURO	(Prignano s.S.)	V
PRANDINI LUCA	(Concordia s.S.)	V	REBECCHI MAURIZIA	(Ravarino)	V
MUZZARELLI STEFANO	(Fanano)	V	CONTRI DANIELA	(Riolunato)	A
POLETTI CLAUDIO	(Finale Emilia)	V	ZUFFI FRANCESCO	(San Cesario s.P)	A
TOSI FRANCESCO	(Fiorano Modenese)	A	GOLDONI MICHELE	(San Felice s.P.)**	V
NIZZI ALESSIO	(Fiumalbo)	A	CASARI CARLO	(San Possidonio)***	V
COSTI MARIA	(Formigine)	P	BORGHI SAURO	(San Prospero)	A
CAPELLI ORESTE	(Frassinoro)	A	MENANI GIANFRANCESCO	(Sassuolo)	V
LAGAZZI IACOPO	(Guiglia)*	V	TAGLIAVINI ENRICO	(Savignano)	V
PASINI GIAN BATTISTA	(Lama Mocogno)	A	FERRARI SIMONA	(Serramazzone)	V
ZIRONI LUIGI	(Maranello)	V	MAGNANI FABIO	(Sestola)	A
GALLI GIOVANNI	(Marano s.P.)	V	SOLOMITA ROBERTO	(Soliera)****	V
CALCIOLARI ALBERTO	(Medolla)	A	COSTANTINI UMBERTO	(Spilamberto)	A
GRECO ALBERTO	(Mirandola)	A	MURATORI EMILIA	(Vignola)	V
MUZZARELLI GIAN CARLO	(Modena)	P	ROPA FEDERICO	(Zocca)	A
BONUCCHI LEANDRO	(Montecreto)	A			

* È presente la Vice Sindaca Roberta Zanantoni

*2 È presente l'Assessore Gian Paolo Cirelli

*3 È presente il Vice Sindaco Giulio Fregni

*4 È presente la Vice Sindaca Cristina Zambelli

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 3
INFORMATIVA SULLA PESTE SUINA

Oggetto:
INFORMATIVA SULLA PESTE SUINA

BRAGLIA FABIO – Presidente della Provincia

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Abbiamo una comunicazione all'Assemblea. È un'informativa rispetto al tema della peste suina. Diversi Sindaci hanno già partecipato, o loro Assessori delegati. all'incontro che la Provincia di Modena ha convocato prima in presenza dell'Assessore Mammi qui in Provincia, poi in un secondo incontro online che avevamo appunto chiesto come Provincia di Modena ai vari Comuni. Ci tengo però a darvi informativa rispetto a questo, perché è un problema che ci riguarda e ci riguarda da vicino, e abbiamo bisogno dell'ausilio e della collaborazione di tutti i territori perché, come voi sapete già, e se non lo sapete ve lo dico adesso, due Province della nostra Regione, che sono Parma e Piacenza, sono già state colpite, sono già state trovate delle carcasse di cinghiali infetti, e quindi sono entrati già in zona di restrizione. Questo è un grossissimo problema perché è chiaro che tutto quello che riguarda il virus, che attacca e colpisce esclusivamente i suini e i cinghiali, quindi chiaramente la filiera suinicola, non colpisce l'uomo in quanto a sintomi, però l'uomo è un portatore del virus. Quindi il rischio di contaminare quelli che sono gli allevamenti e quindi creare poi eventualmente dei focolai è molto alto. Voi capite che è un problema che può chiaramente cadere su tutto quello che è la filiera suinicola della lavorazione delle carni e dei salumi, e la nostra Provincia sapete che è una Provincia che, rispetto a questo, è una Provincia molto ricca e ha delle strutture importantissime rispetto appunto a questa filiera. Non solo questo, ma anche chiaramente in caso di ritrovamento di un animale positivo, anche la chiusura con le zone di restrizione, quindi vorrebbe dire anche un problema grossissimo legato a tutto il tema dei percorsi natura, dei boschi, dell'accesso ai boschi, e quindi anche tutto il tema legato al turismo, per il quale spesso ci troviamo e cerchiamo appunto di valorizzare rispetto a tutte le iniziative che vogliamo mettere in campo per valorizzare il nostro Appennino e quant'altro. Quindi è davvero un problema per il quale ci siamo subito allertati, per il quale la Regione Emilia-Romagna, insieme con il Commissario straordinario, hanno dato delle direttive; la direttiva è l'eradicazione totale del cinghiale, proprio perché questa malattia, oltre appunto ad essere virulenta e quindi pericolosa dal punto di vista del contagio, è anche una malattia che crea dei dolori incredibili all'animale. Oltretutto ha un'incidenza mortale del 90%, ripeto, tramite dolori incredibili. Quindi fondamentalmente con l'ASL di Modena è stato attivato, secondo quelle che sono le direttive del Commissario straordinario, il GOT, il Gruppo Operativo Territoriale, che viene coordinato appunto dall'ASL Servizio Veterinario; abbiamo già fatto la prima seduta. Abbiamo già convocato sia gli ATC che le Associazioni venatorie, nonché quelle per l'autodifesa, coordinate anche dalla Polizia Provinciale per tutto quello che riguarda i piani di controllo al cinghiale. Stiamo appunto coordinandoci e intensificando quella che è l'attività venatoria, proprio per cercare di scongiurare appunto l'arrivo della peste suina nella nostra Provincia. Reggio sta facendo lo stesso; stiamo cercando di coordinarci anche con loro, perché l'obiettivo è quello di non spingerci cinghiali gli uni verso gli altri, perché sennò sarebbe un problema, però abbiamo bisogno veramente dell'aiuto di tutti. Quindi tramite l'ASL, come abbiamo fatto già nel primo incontro, arriveremo a fornire a tutti i territori di quelle che sono le indicazioni e tutte le buone prassi da cercare di seguire, quando appunto si entra nel bosco, piuttosto che quando si ritorna, e dove si può appunto rischiare di trovare delle carcasse morte e come fare in quel caso per dare tutte le informazioni perché si possa intervenire. Stiamo anche cercando delle

aree per lo smistamento delle carcasse e per appunto analizzare le carcasse trovate, e in caso appunto che entrassimo in zona di restrizione, ne abbiamo già trovata una; stiamo cercando anche su altri territori; l'ASL sta cercando il coinvolgimento di tutti. Vi informo su quelle che sono già le restrizioni che l'ASL ci ha dato rispetto a quello che invece è il tema del mercato dei nostri prodotti sull'export, giusto per farvi capire l'incidenza importante che purtroppo sta creando questo problema. Per l'impatto appunto della PSA sull'export dei prodotti a base di carne suina, il mondo asiatico aveva già chiuso le porte nel 2022; recentemente c'è stata una riapertura da parte del Giappone, ma limitatamente ai prodotti cotti. Gli interlocutori principali attualmente sono rimasti il Canada e gli USA: nel caso del Canada, se l'impianto di trasformazione si trova in zona di restrizione 2, vengono bloccate tutte le esportazioni di salumi stagionati; resta possibile solamente esportare prodotti cotti trattati ad almeno 70° per 30 minuti, ma non sono tanti i prodotti che subiscono questo trattamento. Nel caso degli USA, se l'impianto di trasformazione si trova in zona di restrizione 2, è ammessa l'esportazione di prosciutti crudi stagionati più di 400 giorni e di prodotti cotti, mentre invece viene bloccata l'esportazione di salumi a breve stagionatura, quindi salame, coppe, pancette, eccetera, che oggi rappresentano una quota molto significativa dell'export verso questo paese. Quindi capite che dal punto di vista economico avrà un impatto incredibile. Quindi davvero ci tengo a chiedervi anche la disponibilità quando faremo i prossimi incontri, dove verrete appunto contattati e vi verrà chiesto di partecipare, la massima partecipazione proprio perché possiamo, uno, non creare chiaramente allarmismo, però veicolare bene tutte le informazioni che l'ASL ci darà, e soprattutto cercare il coinvolgimento di tutte quelle che sono le attività venatorie sul nostro territorio, dove invece stiamo trovando un po' di frizione tra il mondo venatorio e quello agricolo, e quindi abbiamo davvero bisogno che tutti i territori lavorino compatti, perché l'obiettivo è quello adesso di lavorare in emergenza e rispettare quelle che sono le direttive del Commissario straordinario. Quindi ci tenevo appunto a informarvi di questo. A breve avremo un secondo GOT e vi convocheremo subito, a seguito di questo, per darvi tutti gli aggiornamenti del caso. Grazie. Chiedo se ci sono delle domande in merito? Non vedo nessuno.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA